



QUESTIONARIO 1

1 - Con il Congresso di Vienna (1815), le province belghe furono unite a quelle olandesi nel regno dei Paesi Bassi. Tuttavia appena 15 anni dopo la rivoluzione belga portò all'indipendenza. Quale forma di ostilità al predominio politico olandese si saldò a quella liberale contro il sistema imposto dalla restaurazione?

- La resistenza cattolico-clericale.**
- La resistenza statalista protestante.
- L'opposizione al nazionalismo fiammingo.
- La massoneria meridionale italiana attraverso l'emigrazione.

2 - Cosa prevedeva, principalmente, il patto segreto della Triplice Alleanza, siglato tra Germania, Austria e Italia nel 1882?

- L'aiuto reciproco, per cinque anni, tra Italia e Germania in caso di aggressione francese.**
- L'aiuto reciproco, per tre anni, tra Italia e Francia se uno dei due contraenti fosse stato attaccato da due potenze.
- La neutralità, per dieci anni, nel caso la sola Italia fosse indotta a dichiarare guerra.
- L'uso dell'alleanza, per due anni, rivolta unicamente contro la Gran Bretagna.

3 - Quale presidente statunitense il 6 aprile 1917 ha firmato l'atto di entrata in guerra del suo Paese, caratterizzando poi il periodo del dopoguerra attraverso i celebri "14 punti" in un messaggio al Congresso nel 1918 (otterrà il Nobel per la pace l'anno seguente)?

- Woodrow Wilson.**
- Theodore Roosevelt.
- William Howard Taft.
- William McKinley.

4 - Le rivendicazioni territoriali operate dal Terzo Reich, con l'obiettivo di un "nuovo ordine europeo" fondato su una gerarchia di popoli e di razze gravitanti attorno alla Germania nazista, si concretizzarono con una serie di annessioni verso cui le democrazie occidentali rimasero sostanzialmente inerti. Con quale termine, usato per indicare un accordo ottenuto a prezzo di gravi concessioni, viene bollata questa politica di tolleranza, che ha incluso il Patto di Monaco del 1938?

- Appeasement.**
- Agrément.
- Aide-mémoire.
- Soft power.

5 - Nella seconda guerra mondiale, la Germania diede inizio alle operazioni di guerra contro l'Urss il 22 giugno 1941. Ma il piano d'attacco (la cosiddetta "operazione Barbarossa") sottovalutò l'efficace strategia dell'Armata rossa, che ha incluso:

- La sottrazione al combattimento facendosi scudo dell'interposizione di distanze anche di 250 chilometri, per far esaurire il carburante delle formazioni motocorazzate.**
- La distruzione dei centri abitati per paralizzare il nemico nel fango delle campagne e la parallela celere costruzione di una linea difensiva continua e fortificata lungo tutto il confine occidentale.
- L'utilizzo prevalente della guerra navale nel Mar Nero per bloccare l'avanzata delle forze tedesche.
- L'impiego massiccio di truppe aviotrasportate per colpire direttamente le retrovie tedesche fin dai primi giorni dell'invasione.

6 - Quale, tra i seguenti, è stato un principio fondamentale della politica di Metternich, ministro degli esteri austriaco, come supremo moderatore del Congresso di Vienna?

- Togliere alla Francia qualsiasi capacità di ripresa di mire egemoniche su scala continentale.**
 - Garantire l'annessione di tutta la Sassonia all'alleato prussiano, cosa che poi puntualmente avvenne.
 - Assicurare alla Russia l'annessione di tutta la Polonia, ad esclusione del granducato di Varsavia.
 - Contrastare la proposta formulata dal ministro inglese, il visconte di Castlereagh, del patto di Quadruplice Alleanza (tra Austria, Gran Bretagna, Russia e Prussia).
-

7 - Dopo la seconda guerra mondiale emerse il ruolo di due superpotenze: da una parte gli Usa, con forti incrementi demografici ed economici (il Pil dai 91 miliardi di dollari del 1939 passò ai 212 miliardi del 1945), dall'altra l'Urss, che però aveva un'economia seriamente danneggiata dal conflitto, oltre ad aver perso oltre 20 milioni di cittadini. Tra i due colossi si aprì una frattura, ben rappresentata dagli scritti del diplomatico americano George Kennan tra il 1946 e il 1947, alla base della "guerra fredda", in cui illustrò la linea politica del containment. Cioè?

- La limitazione delle tendenze espansionistiche sovietiche.**
- Il superamento dell'apparente concordia postbellica rispetto al ricorso agli armamenti, soprattutto in Europa, in chiave di deterrenza.
- La fine del colonialismo culturale europeo nelle Americhe.
- La non interferenza degli Usa negli affari europei e sudamericani.

8 - Quale conferenza tenutasi dal 18 al 24 aprile 1955 in una città indonesiana, promossa da India, Pakistan, Repubblica popolare cinese, Indonesia, Birmania e Ceylon, ha riunito i rappresentanti di 29 Stati africani e asiatici, per restituire capacità e spazi d'iniziativa ai cosiddetti "Paesi terzi"?

- Bandung.**
- Giacarta.
- Makassar.
- Palu.

9 - Quali Trattati ratificati hanno cronologicamente segnato l'evoluzione del processo di integrazione europea dalla crisi degli anni Sessanta all'Atto Unico Europeo del 1986?

- Trattato di fusione, Trattato di Lussemburgo, Trattato di Bruxelles.**
- Trattato di Parigi, Trattato Euratom, Trattato di Fusione.
- Trattato di Maastricht, Trattato di Amsterdam, Trattato di Nizza.
- Trattato di Lisbona, Trattato di Ginevra, Trattato di Roma.

10 - In quale nazione, nel giugno 1956, la rivolta operaia di Poznán aprì la contestazione al sistema che si sarebbe estesa qualche settimana dopo all'Ungheria, dove sarebbe stata repressa nel sangue dall'esercito sovietico?

- Polonia.**
- Bulgaria.
- Ucraina.
- Cecoslovacchia.

11 - In base all'art. 38, par. 1, lett. b) dello Statuto della Corte Internazionale di Giustizia, la consuetudine internazionale è definita come:

- Una pratica generale accettata come diritto.**
- Una decisione adottata dall'Assemblea Generale ONU.
- Un accordo multilaterale ratificato dagli Stati.
- Un principio elaborato dalla Commissione europea.

12 - Secondo l'art. 53 della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati (1969), quale effetto produce un trattato che, al momento della sua conclusione, risulti in contrasto con una norma imperativa di diritto internazionale generale (jus cogens)?

- È nullo.**
- È sospeso fino alla cessazione del contrasto.
- Produce effetti tra le parti con adattamenti interpretativi.
- È annullabile.

13 - Ai sensi dell'art. 58 della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS, 1982), quali libertà spettano agli Stati nella Zona Economica Esclusiva di un altro Stato?

- Libertà di navigazione.**
- Sfruttamento delle risorse naturali della zona in via prioritaria.
- Installazione di strutture militari permanenti nella zona.
- Istituzione di regimi doganali preferenziali nella zona.

14 - Secondo l'art. 23 del Progetto di articoli sulla responsabilità dello Stato per atti internazionalmente illeciti (Commissione del diritto internazionale, 2001), in cosa consiste la "forza maggiore" idonea a escludere l'illiceità di un atto?

Nel verificarsi di una forza irresistibile o di un avvenimento imprevedibile, fuori dal controllo dello Stato, che rende materialmente impossibile, nelle circostanze, agire in conformità all'obbligo.

In una reazione dello Stato a situazioni di pericolo derivanti da comportamenti negligenti propri.

Nell'impiego della forza armata per la tutela di interessi economici di operatori privati.

Nell'estinzione di un obbligo internazionale a seguito dell'inadempimento di un altro Stato.

15 - Quali misure, previste dall'art. 41 della Carta delle Nazioni Unite, può adottare il Consiglio di Sicurezza dell'ONU senza ricorrere all'uso della forza armata?

Misure che includono interruzione delle relazioni economiche, delle comunicazioni e delle relazioni diplomatiche.

Assunzione dell'amministrazione fiduciaria di territori interessati dalla crisi.

Espulsione dello Stato dall'Assemblea Generale.

Invalidazione degli accordi commerciali conclusi tra Stati nella regione interessata.

16 - Dispone l'art. 5, par. 3, del Trattato sull'Unione Europea (TUE) che in virtù del principio di sussidiarietà, nei settori che non sono di sua competenza esclusiva, l'Unione interviene:

Soltanto se e in quanto gli obiettivi dell'azione prevista non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri e possono essere meglio realizzati a livello di Unione.

Quando si rende necessario armonizzare i sistemi di controllo bancario degli Stati membri.

A seguito di una deliberazione del Consiglio europeo adottata a maggioranza qualificata.

Quando gli Stati membri attribuiscono competenze operative in materia di sicurezza alle agenzie dell'Unione.

17 - A norma dell'art. 288 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), quale funzione svolge la direttiva?

Vincola lo Stato membro destinatario per quanto riguarda il risultato da raggiungere, lasciando alle autorità nazionali la scelta in merito alla forma e ai mezzi.

Stabilisce norme obbligatorie e direttamente applicabili in tutti i loro elementi negli Stati membri.

Esprime un orientamento privo di efficacia vincolante destinato agli Stati membri.

Disciplina direttamente i rapporti giuridici tra soggetti privati negli ordinamenti nazionali.

18 - Per espressa previsione di cui all'art. 13, par. 1, TUE quali sono le istituzioni dell'Unione?

Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio, Commissione europea, Corte di giustizia dell'Ue, Banca centrale europea, Corte dei conti.

Parlamento europeo, Consiglio europeo, Commissione europea, Corte di giustizia dell'Ue, Banca centrale europea, Corte dei conti, Coreper.

Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio, Commissione europea, Corte di giustizia dell'Ue, Banca centrale europea, Banca europea degli investimenti, Corte dei conti, Coreper.

Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio, Commissione europea, Corte di giustizia dell'Ue, Banca centrale europea, Comitato economico e sociale.

19 - In base all'art. 4 del Patto internazionale sui diritti civili e politici (1966), a quali condizioni gli Stati Parti possono legittimamente adottare misure che derogano agli obblighi imposti dal Patto?

In caso di pericolo pubblico eccezionale che minacci l'esistenza della nazione e venga proclamato con un atto ufficiale, nei limiti in cui la situazione strettamente lo esiga.

Durante lo svolgimento di elezioni amministrative o politiche, qualora sia necessario per garantire l'ordine pubblico.

In caso di scioperi prolungati a livello nazionale che interrompano l'erogazione di servizi pubblici essenziali.

A fronte di gravi crisi finanziarie o economiche che rischiano di compromettere la stabilità dello Stato.

20 - Nel diritto internazionale, l'esercizio della sovranità territoriale in materia di stranieri si caratterizza per il fatto che:

- Lo Stato è libero di ammettere o espellere gli stranieri, salvi i limiti imposti a tutela dei diritti umani (es. divieto di non-refoulement e di trattamenti inumani o degradanti).**
- Lo Stato ha l'obbligo di ammettere ogni straniero che faccia ingresso nel territorio per finalità lecite.
- L'espulsione dello straniero richiede l'autorizzazione preventiva di un'organizzazione internazionale competente.
- Lo straniero gode automaticamente degli stessi diritti politici e fiscali dei cittadini dello Stato ospitante.

21 - In un mercato di concorrenza perfetta, se il Governo introduce un "prezzo massimo" (price ceiling) vincolante, ovvero inferiore al prezzo di equilibrio, quale tra le seguenti conseguenze è corretta secondo l'Economia del Benessere?

- Si genera una "perdita secca" (deadweight loss), in quanto la riduzione della quantità scambiata impedisce la realizzazione di transazioni reciprocamente vantaggiose.**
- Si verifica un aumento della rendita totale del sistema economico, poiché il maggior benessere dei consumatori compensa interamente la perdita dei produttori.
- Il mercato raggiunge un nuovo equilibrio di pieno impiego delle risorse, eliminando le inefficienze tipiche della concorrenza monopolistica.
- La rendita del produttore aumenta proporzionalmente alla riduzione del prezzo, stimolando nuovi investimenti nel settore regolamentato.

22 - All'interno del modello keynesiano di determinazione del reddito in un'economia aperta con presenza dello Stato, quale effetto produce un aumento della propensione marginale alle importazioni (m)?

- Riduce il valore del moltiplicatore del reddito, poiché una quota maggiore della domanda aggregata si "disperde" verso l'estero invece di alimentare la produzione interna.**
- Aumenta il valore del moltiplicatore del reddito, rendendo la spesa pubblica più efficace nello stimolare il PIL.
- Lascia invariato il moltiplicatore, influenzando esclusivamente il saldo delle esportazioni nette senza impattare sul consumo nazionale.
- Determina un aumento automatico del risparmio privato, compensando la caduta della domanda aggregata dovuta alle maggiori importazioni.

23 - Come si qualifica un'operazione di mercato aperto con cui la Banca Centrale decide di vendere attivamente titoli di Stato al fine di assorbire liquidità dal sistema economico?

- Manovra restrittiva.**
- Manovra strutturale di espansione monetaria (quantitative easing).
- Operazione di aggiustamento ciclico a scopi fiscali (fine tuning).
- Operazione ordinaria di rifinanziamento agevolato del debito.

24 - All'interno del mercato del lavoro, quale conseguenza produce un sensibile aumento del tasso di disoccupazione sull'equazione dei salari?

- Comporta una contrazione del livello del salario nominale richiesto e negoziato dai lavoratori.**
- Genera il medesimo impatto di un innalzamento dei sussidi statali.
- Induce una crescita automatica e garantita del salario di riserva stabilito dal sindacato.
- Esercita una spinta al rialzo generale sulle pretese salariali correnti in ogni settore produttivo.

25 - Quale dinamica aziendale definisce correttamente un Investimento Diretto Estero (IDE) di stampo "verticale"?

- Il dislocamento e il trasferimento di specifiche fasi della catena produttiva verso società controllate allocate in Paesi esteri.**
 - La realizzazione all'estero, tramite filiali, degli stessi identici prodotti o servizi venduti nel mercato nazionale d'origine.
 - L'acquisizione diretta di un patrimonio immobiliare straniero senza apportare alcuna riorganizzazione della filiera produttiva.
 - La costruzione ex novo (greenfield) di uno stabilimento estero che replica esattamente le logiche commerciali della casa madre.
-

26 - Al netto di errori e omissioni statistiche, quale risultato contabile deve generare la somma tra il conto corrente e il conto capitale nella bilancia dei pagamenti?

Deve essere compensata da un saldo opposto del conto finanziario, in modo che la bilancia dei pagamenti complessiva sia pari a zero.

Deve produrre un saldo rigorosamente positivo in caso di espansione economica.

Deve uguagliare il valore complessivo dell'export nazionale moltiplicato per i tassi.

Deve ammontare, in valore assoluto, a un numero sempre eccedente 1.

27 - Quale dinamica caratterizza i cosiddetti "Squilibri Globali" (Global Imbalances) nell'economia mondiale?

La coesistenza di persistenti disavanzi delle partite correnti in alcuni Paesi e avanzi in altri, con i secondi che finanziano il debito dei primi.

La chiusura dei Paesi in via di sviluppo ai capitali esteri.

Il livellamento automatico dei tassi di interesse reali tra Paesi.

La svalutazione sistematica del dollaro da parte della banca centrale statunitense.

28 - Nell'ambito dei vincoli alla politica economica nazionale derivanti dalla partecipazione all'Unione Europea, come si definisce il Patto di Stabilità e Crescita (PSC)?

È l'accordo tra i Paesi membri dell'Unione Europea che stabilisce un insieme di regole per la gestione delle finanze pubbliche e il coordinamento delle politiche di bilancio, articolandosi in un "braccio preventivo" e in un "braccio correttivo".

È l'accordo europeo che sancisce l'ingresso nell'Eurozona, affidando la gestione esclusiva della politica monetaria alla Banca Centrale Europea e privando gli Stati della leva del tasso di cambio.

È il meccanismo di cooperazione commerciale che regola l'interscambio dell'Italia e degli altri Paesi membri con il resto del mondo, definendo dazi e barriere doganali unificate.

È l'insieme delle linee guida non vincolanti emanate dalla Commissione Europea per armonizzare le politiche fiscali degli Stati membri, promuovendo la convergenza economica attraverso la cooperazione volontaria.

29 - Nell'ambito della cooperazione economica con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS) promossa dal Gruppo della Banca Mondiale, qual è la specifica funzione della Società Finanziaria Internazionale (IFC - International Finance Corporation)?

Sostiene gli investimenti privati nei Paesi in via di sviluppo, assistendo e finanziando le imprese a condizioni di mercato in progetti d'investimento sostenibili.

Fornisce prestiti agevolati e sovvenzioni a fondo perduto esclusivamente ai governi dei Paesi a basso reddito per sostenere la spesa pubblica nei settori dell'istruzione e della sanità.

Offre servizi di conciliazione e arbitrato globale per dirimere le controversie legali e commerciali insorte unicamente tra gli Stati membri e le organizzazioni non governative.

Eroga prestiti d'emergenza di breve periodo alle Banche Centrali dei PVS per stabilizzare i tassi di cambio in caso di improvvisi deflussi speculativi di capitale.

30 - Sulla base degli studi curati dall'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE) relativi alla frammentazione dei processi produttivi, quale impatto ha l'inserimento delle imprese italiane nelle cosiddette "reti produttive internazionali" (global value chains)?

Può facilitare l'accesso ai mercati esteri, consentire guadagni di competitività e favorire una maggiore resilienza economica, come dimostrato dalla migliore reazione alla crisi pandemica da parte delle imprese più integrate.

Determina una perdita sistematica di competitività per le PMI, rendendole più vulnerabili agli shock asimmetrici e disincentivando gli investimenti in innovazione tecnologica.

Riguarda esclusivamente il settore agroalimentare, in quanto il 70% dell'interscambio manifatturiero italiano avviene al di fuori di tali reti tramite esportazioni dirette e isolate.

Comporta l'obbligo giuridico di trasferire i propri brevetti all'Agenzia ICE, che ne gestisce in regime di monopolio la commercializzazione all'estero per proteggere il Made in Italy.

31 - Read the text and answer the questions (031 - 035)

What is an economic and monetary union? An economic and monetary union (EMU) is where a group of countries integrate their economies to varying degrees in order to achieve benefits of scale, such as greater internal efficiency and more resilience to external shocks. The degrees of economic integration can be divided into six steps: 1. a preferential trading area (with reduced customs tariffs between certain countries); 2. a free trade area (with no internal tariffs on some or all goods between the participating countries); 3. a customs union (with the same external customs tariffs for non-participating countries and a common trade policy); 4. a common market (with common product regulations and free movement of goods, capital, labour and services); 5. EMU (a single market with a single currency and monetary policy); 6. complete economic integration (all of the above, plus harmonised fiscal and other economic policies). The degree of economic integration in the EU varies. All EU Member States are part of what we call EMU and form a common market known as the single market. They all coordinate their economic policymaking to support the aims of EMU. A number of Member States have taken this a step further by replacing their national currencies with the single currency - the euro. These countries form the euro area and, along with the single currency, have a single monetary policy conducted by the European Central Bank (ECB). Those Member States that are not part of the euro area retain their own currencies and conduct their own monetary policies. The path to economic and monetary union. The passage towards today's economic and monetary union can be divided into four phases: 1) From the Treaty of Rome to the Werner Report: 1957 to 1970; 2) From the Werner Report to the European monetary system (EMS): 1970 to 1979; 3) From the start of the EMS to the Maastricht Treaty: 1979 to 1992; 4) From the Maastricht Treaty to the euro and the euro area: 1992 to 1999. Then, from 1999 to 2002, the euro is launched. A new year and a new currency. On 1 January 2002, the greatest cash changeover in history took place. "One currency for one Europe", European Commission, 2026.

QUESTION:

What is the main reason for a group of countries to form an economic and monetary union (EMU)?

- To integrate their economies to achieve benefits of scale, internal efficiency, and resilience to external shocks.**
 - To completely separate their markets and reduce the free movement of goods and services.
 - To establish a single military force and common international defense policies.
 - To eliminate all national governments and form a single political state.
-

32 - Read the text and answer the questions (031 - 035)

What is an economic and monetary union? An economic and monetary union (EMU) is where a group of countries integrate their economies to varying degrees in order to achieve benefits of scale, such as greater internal efficiency and more resilience to external shocks. The degrees of economic integration can be divided into six steps: 1. a preferential trading area (with reduced customs tariffs between certain countries); 2. a free trade area (with no internal tariffs on some or all goods between the participating countries); 3. a customs union (with the same external customs tariffs for non-participating countries and a common trade policy); 4. a common market (with common product regulations and free movement of goods, capital, labour and services); 5. EMU (a single market with a single currency and monetary policy); 6. complete economic integration (all of the above, plus harmonised fiscal and other economic policies). The degree of economic integration in the EU varies. All EU Member States are part of what we call EMU and form a common market known as the single market. They all coordinate their economic policymaking to support the aims of EMU. A number of Member States have taken this a step further by replacing their national currencies with the single currency - the euro. These countries form the euro area and, along with the single currency, have a single monetary policy conducted by the European Central Bank (ECB). Those Member States that are not part of the euro area retain their own currencies and conduct their own monetary policies. The path to economic and monetary union. The passage towards today's economic and monetary union can be divided into four phases: 1) From the Treaty of Rome to the Werner Report: 1957 to 1970; 2) From the Werner Report to the European monetary system (EMS): 1970 to 1979; 3) From the start of the EMS to the Maastricht Treaty: 1979 to 1992; 4) From the Maastricht Treaty to the euro and the euro area: 1992 to 1999. Then, from 1999 to 2002, the euro is launched. A new year and a new currency. On 1 January 2002, the greatest cash changeover in history took place. "One currency for one Europe", European Commission, 2026.

QUESTION:

According to the text, what defines a "common market" in the steps of economic integration?

- Common product regulations and free movement of goods, capital, labour and services.**
 - Complete economic integration, including harmonised fiscal and other economic policies.
 - A single market with a single currency and a centralized monetary policy.
 - A preferential trading area with reduced customs tariffs between certain countries.
-

33 - Read the text and answer the questions (031 - 035)

What is an economic and monetary union? An economic and monetary union (EMU) is where a group of countries integrate their economies to varying degrees in order to achieve benefits of scale, such as greater internal efficiency and more resilience to external shocks. The degrees of economic integration can be divided into six steps: 1. a preferential trading area (with reduced customs tariffs between certain countries); 2. a free trade area (with no internal tariffs on some or all goods between the participating countries); 3. a customs union (with the same external customs tariffs for non-participating countries and a common trade policy); 4. a common market (with common product regulations and free movement of goods, capital, labour and services); 5. EMU (a single market with a single currency and monetary policy); 6. complete economic integration (all of the above, plus harmonised fiscal and other economic policies). The degree of economic integration in the EU varies. All EU Member States are part of what we call EMU and form a common market known as the single market. They all coordinate their economic policymaking to support the aims of EMU. A number of Member States have taken this a step further by replacing their national currencies with the single currency - the euro. These countries form the euro area and, along with the single currency, have a single monetary policy conducted by the European Central Bank (ECB). Those Member States that are not part of the euro area retain their own currencies and conduct their own monetary policies. The path to economic and monetary union. The passage towards today's economic and monetary union can be divided into four phases: 1) From the Treaty of Rome to the Werner Report: 1957 to 1970; 2) From the Werner Report to the European monetary system (EMS): 1970 to 1979; 3) From the start of the EMS to the Maastricht Treaty: 1979 to 1992; 4) From the Maastricht Treaty to the euro and the euro area: 1992 to 1999. Then, from 1999 to 2002, the euro is launched. A new year and a new currency. On 1 January 2002, the greatest cash changeover in history took place. "One currency for one Europe", European Commission, 2026.

QUESTION:

What is the fifth step of economic integration?

- EMU (a single market with a single currency and monetary policy).**
 - Complete economic integration with harmonised fiscal policies.
 - A free trade area with no internal tariffs.
 - A preferential trading area with reduced customs tariffs.
-

34 - Read the text and answer the questions (031 - 035)

What is an economic and monetary union? An economic and monetary union (EMU) is where a group of countries integrate their economies to varying degrees in order to achieve benefits of scale, such as greater internal efficiency and more resilience to external shocks. The degrees of economic integration can be divided into six steps: 1. a preferential trading area (with reduced customs tariffs between certain countries); 2. a free trade area (with no internal tariffs on some or all goods between the participating countries); 3. a customs union (with the same external customs tariffs for non-participating countries and a common trade policy); 4. a common market (with common product regulations and free movement of goods, capital, labour and services); 5. EMU (a single market with a single currency and monetary policy); 6. complete economic integration (all of the above, plus harmonised fiscal and other economic policies). The degree of economic integration in the EU varies. All EU Member States are part of what we call EMU and form a common market known as the single market. They all coordinate their economic policymaking to support the aims of EMU. A number of Member States have taken this a step further by replacing their national currencies with the single currency - the euro. These countries form the euro area and, along with the single currency, have a single monetary policy conducted by the European Central Bank (ECB). Those Member States that are not part of the euro area retain their own currencies and conduct their own monetary policies. The path to economic and monetary union. The passage towards today's economic and monetary union can be divided into four phases: 1) From the Treaty of Rome to the Werner Report: 1957 to 1970; 2) From the Werner Report to the European monetary system (EMS): 1970 to 1979; 3) From the start of the EMS to the Maastricht Treaty: 1979 to 1992; 4) From the Maastricht Treaty to the euro and the euro area: 1992 to 1999. Then, from 1999 to 2002, the euro is launched. A new year and a new currency. On 1 January 2002, the greatest cash changeover in history took place. "One currency for one Europe", European Commission, 2026.

QUESTION:

Which institution is responsible for conducting the single monetary policy for the countries in the euro area?

- The European Central Bank (ECB).**
 - The Werner group.
 - The European monetary system (EMS).
 - The individual national central banks of the Member States.
-

35 - Read the text and answer the questions (031 - 035)

What is an economic and monetary union? An economic and monetary union (EMU) is where a group of countries integrate their economies to varying degrees in order to achieve benefits of scale, such as greater internal efficiency and more resilience to external shocks. The degrees of economic integration can be divided into six steps: 1. a preferential trading area (with reduced customs tariffs between certain countries); 2. a free trade area (with no internal tariffs on some or all goods between the participating countries); 3. a customs union (with the same external customs tariffs for non-participating countries and a common trade policy); 4. a common market (with common product regulations and free movement of goods, capital, labour and services); 5. EMU (a single market with a single currency and monetary policy); 6. complete economic integration (all of the above, plus harmonised fiscal and other economic policies). The degree of economic integration in the EU varies. All EU Member States are part of what we call EMU and form a common market known as the single market. They all coordinate their economic policymaking to support the aims of EMU. A number of Member States have taken this a step further by replacing their national currencies with the single currency - the euro. These countries form the euro area and, along with the single currency, have a single monetary policy conducted by the European Central Bank (ECB). Those Member States that are not part of the euro area retain their own currencies and conduct their own monetary policies. The path to economic and monetary union. The passage towards today's economic and monetary union can be divided into four phases: 1) From the Treaty of Rome to the Werner Report: 1957 to 1970; 2) From the Werner Report to the European monetary system (EMS): 1970 to 1979; 3) From the start of the EMS to the Maastricht Treaty: 1979 to 1992; 4) From the Maastricht Treaty to the euro and the euro area: 1992 to 1999. Then, from 1999 to 2002, the euro is launched. A new year and a new currency. On 1 January 2002, the greatest cash changeover in history took place. "One currency for one Europe", European Commission, 2026.

QUESTION:

What is the third phase in the process of moving towards the current Economic and Monetary Union?

- From the start of the European monetary system (EMS) to the Maastricht Treaty: 1979 to 1992.**
 - From the Treaty of Rome to the Werner Report: 1957 to 1970.
 - From the Werner Report to the European monetary system (EMS): 1970 to 1979.
 - From the Maastricht Treaty to the euro and the euro area: 1992 to 1999.
-

36 - Read the text and answer the questions (036 - 040)

The Spatial Perspective and Regional Geography What is "geography"? It might seem like a simple enough term to define. In middle school or high school, your answer might have been something to do with the study of maps, of where things were located in the world. Geographers seek to answer both the "where" and the "why". Simply knowing where a country is located is certainly helpful, but geographers dig deeper: why is it located there? Why does it have a particular shape, and how does this shape affect how it interacts with its neighbors and its access to resources? This synthesis of the physical world and human activity is at the heart of the regional geographic approach. What unites all geographers, whether they are travelers writing about the world's cultures or cartographers mapping new frontiers, is an attention to the spatial perspective. Geographers, when confronted with a global problem, immediately ask the questions "Where?" and "Why?" Relative location refers to the location of a place relative to other places, and we commonly use relative location when giving directions to people. Another way to describe a place is by referring to its absolute location. Absolute location references an exact point on Earth and commonly uses specific coordinates like latitude and longitude. One way of considering the location of places relative to one another is by examining their spatial interaction. In a given region, there is generally a core area, sometimes known as the central business district (CBD) and a hinterland, a German term literally meaning "the land behind". The hinterland is more sparsely populated than the core and is often where goods sold in the core are manufactured. "World Regional Geography", Caitlin Finlayson, 2019.

QUESTION:

When confronted with a global problem, what two primary questions do geographers seek to answer?

- Where? and "Why?"**.
 - When? and "Who?"
 - How much? and "How long?"
 - What? and "Which?"
-

37 - Read the text and answer the questions (036 - 040)

The Spatial Perspective and Regional Geography What is "geography"? It might seem like a simple enough term to define. In middle school or high school, your answer might have been something to do with the study of maps, of where things were located in the world. Geographers seek to answer both the "where" and the "why". Simply knowing where a country is located is certainly helpful, but geographers dig deeper: why is it located there? Why does it have a particular shape, and how does this shape affect how it interacts with its neighbors and its access to resources? This synthesis of the physical world and human activity is at the heart of the regional geographic approach. What unites all geographers, whether they are travelers writing about the world's cultures or cartographers mapping new frontiers, is an attention to the spatial perspective. Geographers, when confronted with a global problem, immediately ask the questions "Where?" and "Why?" Relative location refers to the location of a place relative to other places, and we commonly use relative location when giving directions to people. Another way to describe a place is by referring to its absolute location. Absolute location references an exact point on Earth and commonly uses specific coordinates like latitude and longitude. One way of considering the location of places relative to one another is by examining their spatial interaction. In a given region, there is generally a core area, sometimes known as the central business district (CBD) and a hinterland, a German term literally meaning "the land behind". The hinterland is more sparsely populated than the core and is often where goods sold in the core are manufactured. "World Regional Geography", Caitlin Finlayson, 2019.

QUESTION:

What unites all geographers according to the text?

- An attention to the spatial perspective.**
 - The chronological study of world events.
 - The exclusive use of satellite imagery and computers.
 - A focus entirely on human activity without physical landscapes.
-

38 - Read the text and answer the questions (036 - 040)

The Spatial Perspective and Regional Geography What is "geography"? It might seem like a simple enough term to define. In middle school or high school, your answer might have been something to do with the study of maps, of where things were located in the world. Geographers seek to answer both the "where" and the "why". Simply knowing where a country is located is certainly helpful, but geographers dig deeper: why is it located there? Why does it have a particular shape, and how does this shape affect how it interacts with its neighbors and its access to resources? This synthesis of the physical world and human activity is at the heart of the regional geographic approach. What unites all geographers, whether they are travelers writing about the world's cultures or cartographers mapping new frontiers, is an attention to the spatial perspective. Geographers, when confronted with a global problem, immediately ask the questions "Where?" and "Why?" Relative location refers to the location of a place relative to other places, and we commonly use relative location when giving directions to people. Another way to describe a place is by referring to its absolute location. Absolute location references an exact point on Earth and commonly uses specific coordinates like latitude and longitude. One way of considering the location of places relative to one another is by examining their spatial interaction. In a given region, there is generally a core area, sometimes known as the central business district (CBD) and a hinterland, a German term literally meaning "the land behind". The hinterland is more sparsely populated than the core and is often where goods sold in the core are manufactured. "World Regional Geography", Caitlin Finlayson, 2019.

QUESTION:**How is relative location commonly used?**

- When giving directions to people by referring to other places.**
 - By providing specific coordinates, such as latitude and longitude.
 - To determine the precise elevation of a mountain.
 - To calculate the exact distance between two countries in miles.
-

39 - Read the text and answer the questions (036 - 040)

The Spatial Perspective and Regional Geography What is "geography"? It might seem like a simple enough term to define. In middle school or high school, your answer might have been something to do with the study of maps, of where things were located in the world. Geographers seek to answer both the "where" and the "why". Simply knowing where a country is located is certainly helpful, but geographers dig deeper: why is it located there? Why does it have a particular shape, and how does this shape affect how it interacts with its neighbors and its access to resources? This synthesis of the physical world and human activity is at the heart of the regional geographic approach. What unites all geographers, whether they are travelers writing about the world's cultures or cartographers mapping new frontiers, is an attention to the spatial perspective. Geographers, when confronted with a global problem, immediately ask the questions "Where?" and "Why?" Relative location refers to the location of a place relative to other places, and we commonly use relative location when giving directions to people. Another way to describe a place is by referring to its absolute location. Absolute location references an exact point on Earth and commonly uses specific coordinates like latitude and longitude. One way of considering the location of places relative to one another is by examining their spatial interaction. In a given region, there is generally a core area, sometimes known as the central business district (CBD) and a hinterland, a German term literally meaning "the land behind". The hinterland is more sparsely populated than the core and is often where goods sold in the core are manufactured. "World Regional Geography", Caitlin Finlayson, 2019.

QUESTION:

Which of the following refers to an exact point on Earth using coordinates such as latitude and longitude?

- Absolute location.**
 - Relative location.
 - Spatial interaction.
 - A vernacular region.
-

40 - Read the text and answer the questions (036 - 040)

The Spatial Perspective and Regional Geography What is "geography"? It might seem like a simple enough term to define. In middle school or high school, your answer might have been something to do with the study of maps, of where things were located in the world. Geographers seek to answer both the "where" and the "why". Simply knowing where a country is located is certainly helpful, but geographers dig deeper: why is it located there? Why does it have a particular shape, and how does this shape affect how it interacts with its neighbors and its access to resources? This synthesis of the physical world and human activity is at the heart of the regional geographic approach. What unites all geographers, whether they are travelers writing about the world's cultures or cartographers mapping new frontiers, is an attention to the spatial perspective. Geographers, when confronted with a global problem, immediately ask the questions "Where?" and "Why?" Relative location refers to the location of a place relative to other places, and we commonly use relative location when giving directions to people. Another way to describe a place is by referring to its absolute location. Absolute location references an exact point on Earth and commonly uses specific coordinates like latitude and longitude. One way of considering the location of places relative to one another is by examining their spatial interaction. In a given region, there is generally a core area, sometimes known as the central business district (CBD) and a hinterland, a German term literally meaning "the land behind". The hinterland is more sparsely populated than the core and is often where goods sold in the core are manufactured. "World Regional Geography", Caitlin Finlayson, 2019.

QUESTION:

According to the text, how can the location of places relative to one another be considered?

- By examining their spatial interaction, which generally involves a core area (CBD) and hinterland.**
- By determining their absolute location using specific coordinates, such as latitude and longitude.
- By completely isolating the central business district (CBD) from the surrounding areas.
- By ignoring human activity and focusing exclusively on the physical landscape.

41 - Leggere il brano e rispondere alle domande. (041 - 045)

Un'anziana signora senza eredi non sa scegliere a quale struttura di accoglienza per adulti lasciare i suoi beni fra quattro possibili: una comunità terapeutica per dipendenze; un centro per migranti; una comunità familiare; un centro per senza fissa dimora. I nomi delle quattro strutture sono Avviciniamoci, Benvenuti, Cuore e Sollievo, non necessariamente in questo ordine. Le città delle strutture sono Genova, Mantova, Cremona e Vicenza, non necessariamente in questo ordine. È inoltre noto che: - Avviciniamoci è il nome della struttura di Mantova; - la comunità familiare si trova a Vicenza; - il centro per senza fissa dimora si chiama Sollievo e non si trova a Cremona; - il nome del centro per migranti è Benvenuti.

DOMANDA:

La struttura che si trova a Genova è:

- Il centro per senza fissa dimora.**
- La comunità terapeutica per dipendenze.
- Il centro per migranti.
- La comunità familiare.

42 - Leggere il brano e rispondere alle domande. (041 - 045)

Un'anziana signora senza eredi non sa scegliere a quale struttura di accoglienza per adulti lasciare i suoi beni fra quattro possibili: una comunità terapeutica per dipendenze; un centro per migranti; una comunità familiare; un centro per senza fissa dimora. I nomi delle quattro strutture sono Avviciniamoci, Benvenuti, Cuore e Sollievo, non necessariamente in questo ordine. Le città delle strutture sono Genova, Mantova, Cremona e Vicenza, non necessariamente in questo ordine. È inoltre noto che: - Avviciniamoci è il nome della struttura di Mantova; - la comunità familiare si trova a Vicenza; - il centro per senza fissa dimora si chiama Sollievo e non si trova a Cremona; - il nome del centro per migranti è Benvenuti.

DOMANDA:**Cuore è il nome:**

- Della comunità familiare.**
 - Della comunità terapeutica per dipendenze.
 - Della struttura che si trova a Genova.
 - Della struttura che si trova a Cremona.
-

43 - Leggere il brano e rispondere alle domande. (041 - 045)

Un'anziana signora senza eredi non sa scegliere a quale struttura di accoglienza per adulti lasciare i suoi beni fra quattro possibili: una comunità terapeutica per dipendenze; un centro per migranti; una comunità familiare; un centro per senza fissa dimora. I nomi delle quattro strutture sono Avviciniamoci, Benvenuti, Cuore e Sollievo, non necessariamente in questo ordine. Le città delle strutture sono Genova, Mantova, Cremona e Vicenza, non necessariamente in questo ordine. È inoltre noto che: - Avviciniamoci è il nome della struttura di Mantova; - la comunità familiare si trova a Vicenza; - il centro per senza fissa dimora si chiama Sollievo e non si trova a Cremona; - il nome del centro per migranti è Benvenuti.

DOMANDA:**Sulla base delle informazioni fornite, indicare l'affermazione corretta.**

- Sollievo è il nome della struttura che si trova a Genova.**
 - La comunità terapeutica per dipendenze si trova a Cremona.
 - Il centro per senza fissa dimora si trova a Mantova.
 - Avviciniamoci è il nome della struttura che si trova Vicenza.
-

44 - Leggere il brano e rispondere alle domande. (041 - 045)

Un'anziana signora senza eredi non sa scegliere a quale struttura di accoglienza per adulti lasciare i suoi beni fra quattro possibili: una comunità terapeutica per dipendenze; un centro per migranti; una comunità familiare; un centro per senza fissa dimora. I nomi delle quattro strutture sono Avviciniamoci, Benvenuti, Cuore e Sollievo, non necessariamente in questo ordine. Le città delle strutture sono Genova, Mantova, Cremona e Vicenza, non necessariamente in questo ordine. È inoltre noto che: - Avviciniamoci è il nome della struttura di Mantova; - la comunità familiare si trova a Vicenza; - il centro per senza fissa dimora si chiama Sollievo e non si trova a Cremona; - il nome del centro per migranti è Benvenuti.

DOMANDA:

In quale città si trova la comunità familiare?

- Vicenza.**
- Mantova.
- Cremona.
- Genova.

45 - Leggere il brano e rispondere alle domande. (041 - 045)

Un'anziana signora senza eredi non sa scegliere a quale struttura di accoglienza per adulti lasciare i suoi beni fra quattro possibili: una comunità terapeutica per dipendenze; un centro per migranti; una comunità familiare; un centro per senza fissa dimora. I nomi delle quattro strutture sono Avviciniamoci, Benvenuti, Cuore e Sollievo, non necessariamente in questo ordine. Le città delle strutture sono Genova, Mantova, Cremona e Vicenza, non necessariamente in questo ordine. È inoltre noto che: - Avviciniamoci è il nome della struttura di Mantova; - la comunità familiare si trova a Vicenza; - il centro per senza fissa dimora si chiama Sollievo e non si trova a Cremona; - il nome del centro per migranti è Benvenuti.

DOMANDA:

Se l'anziana signora decidesse di lasciare i suoi beni alla struttura il cui nome è Avviciniamoci, i beni andrebbero:

- Alla comunità terapeutica per dipendenze.**
- Al centro per migranti.
- Alla comunità familiare.
- Al centro per senza fissa dimora.

46 - Si moltiplichino a 5 la differenza tra -12 e -5 e si sottragga il quadrato di -15. Quale dei seguenti è il risultato?

- 260**
- 310
- 416
- 280

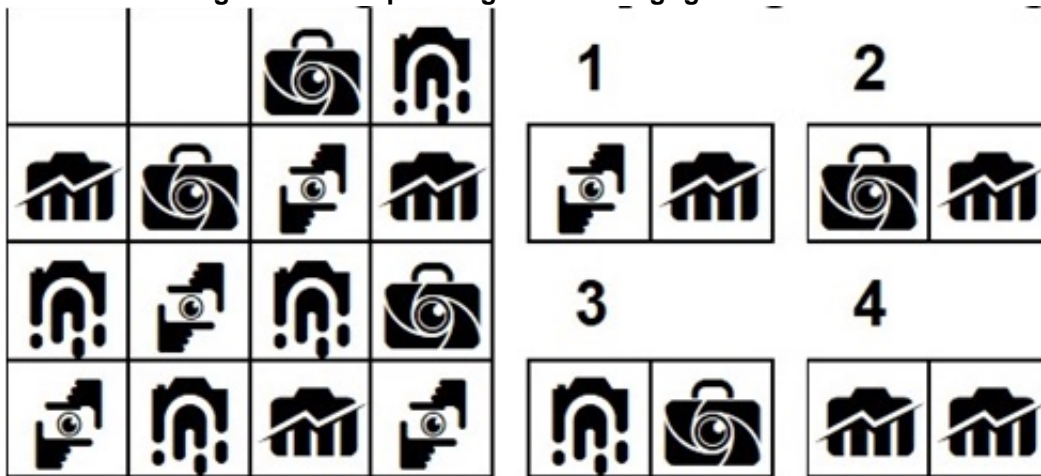
47 - Un bambino ha 4 anni e suo cugino è appena diventato maggiorenne. Trascorsi 7 anni quale età avrà il bambino e quale suo cugino?

- Il bambino 11 anni e suo cugino 25 anni.
- Il bambino 14 anni e suo cugino 21 anni.
- Il bambino 11 anni e suo cugino 23 anni.
- Il bambino 14 anni e suo cugino 23 anni.

48 - Mettere tra parentesi la parola che assume un significato che può essere ricondotto per analogia sia al termine che precede che a quello che segue: Segno ortografico (?) Estremità.

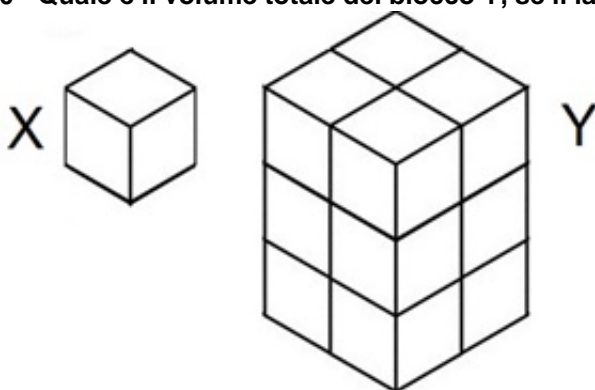
- Apice.
- Fine.
- Successo.
- Falda.

49 - Indicare la figura che completa logicamente la griglia.



- Figura 2.
- Figura 3.
- Figura 4.
- Figura 1.

50 - Quale è il volume totale del blocco Y, se il lato del cubo X misura 5 cm?



- 1500 cm cubi.
- 1325 cm cubi.
- 1275 cm cubi.
- 992 cm cubi.